



PROGETTO QUALIFICANTE “AREA DI SVILUPPO TERRITORIALE” (AST)

Tale opzione riguarda le Società già inserite nel Programma AST almeno da una stagione sportiva che, a seguito della sottoscrizione dell’impegno reciproco tra Società e FIGC- Settore Giovanile e Scolastico a sviluppare l’attività “Evolution Programme”, hanno scelto di perseguire in forma completa il percorso con continuità, impegnandosi a partecipare attivamente con tutto lo staff nei diversi momenti di formazione e condivisione nel corso dell’intera stagione sportiva.

Possono altresì scegliere tale progetto qualificante anche i Club che hanno partecipato al Programma AST nelle ultime due stagioni sportive, ottenendo il riconoscimento di Club di 3° Livello realizzando tale specifico progetto.

Il Programma viene strutturato dallo staff dell’Area di Sviluppo Territoriale per il tramite del Responsabile Tecnico che, tra l’altro, svolge anche il ruolo di TUTOR della stessa Società.

Le competenze acquisite e la partecipazione attiva della Società verranno opportunamente valutate al fine di far diventare la Società stessa un punto di riferimento del territorio. A tal proposito, infatti, è prevista una valutazione intermedia ed una finale.

Calendario degli impegni previsti, nonché la partecipazione ai momenti di formazione e di informazione, oltre che ai workshop ed alle attività previste dal Programma verranno rese note direttamente dallo Staff dell’AST e dal Coordinamento Federale Regionale SGS competente territorialmente.

Di seguito si sintetizzano i requisiti e l’impegno previsti per completare il percorso avviato:

1. Presenza del Responsabile Tecnico dell’Attività di Base/Scuola Calcio ad ogni intervento dello Staff FIGC-SGS.
2. Ciascun Tecnico impegnato nell’attività giovanile del Club (dai Piccoli Amici agli Allievi) dovrà partecipare ad almeno 3 interventi dello Staff FIGC-SGS previsti nel corso della stagione.
3. Organizzazione di 3 Workshop in presenza dello Staff FIGC-SGS con la partecipazione di Società del territorio (Club di 1° e/o 2° Livello di Qualità) nelle seguenti aree: uno di Area Tecnica, uno di Area Psicologica ed uno a scelta tra le prime due, su argomenti concordati con lo Staff FIGC-SGS..
4. Partecipazione alle attività del CFT di riferimento (convocazioni atleti, tecnici, eventuale partecipazione al Torneo, etc.)
5. Partecipazione ad eventi SGS di livello regionale/nazionale dedicati
6. Formazione dello staff dirigenziale con il Corso Grassroots “Livello E” per almeno un dirigente per ciascuna delle categorie Pulcini, Esordienti, Giovanissimi, Allievi
7. Applicazione dei Principi Metodologici e delle Linee Guida Didattiche adeguate alla Formazione del Giovane Calciatore/Calciatrice per ogni specifica fascia d’età, fornite dal Tutor e Responsabile Tecnico del CFT di riferimento